

LA SOCIETA' INTERFLORA PRONTA A COMMERCIALIZZARE I TARTUFI DELLA PROVINCIA DI ISERNIA

Istituzioni

Inviato da :

Pubblicato il : 10/6/2011 12:43:10

Riunione informativa in Provincia di Isernia, convocata dal Presidente Luigi Mazzuto, sulle prossime iniziative che l'Amministrazione provinciale metterà in campo per continuare a promuovere il tartufo. Al tavolo presenti anche l'Assessore al ramo Francesco Del Basso, il Comandante della Polizia Provinciale di Isernia Ezio Stefanelli e i rappresentanti delle aziende produttrici di tartufo che operano nel territorio della provincia di Isernia.

È stato il Presidente Mazzuto ad annunciare tutta una serie di novità che riguardano il settore. Prima fra tutte, la volontà di perseguire la strada di una certificazione di qualità del tartufo molisano: "A breve – ha dichiarato Mazzuto – ci confronteremo con la Provincia di Campobasso, con le Camere di Commercio molisane, con l'Assessorato regionale all'agricoltura e con l'Università degli Studi del Molise, per attivare l'iter che porterà alla creazione di un marchio di qualità dei prodotti tartuficoli molisani. È nostra intenzione – ha continuato il vertice di Via Berta – perseverare nell'azione di promozione del nostro tartufo. Quanto è stato fatto finora è solo l'inizio".

Poi, l'annuncio di una importante collaborazione che darà spazio sul mercato nazionale ed internazionale alle produzioni tartufigole della provincia di Isernia: "Siamo reduci da un incontro con il direttore generale di Interflora – ha spiegato Mazzuto –, con il quale abbiamo gettato le basi per un accordo che vedrà i nostri tartufi esposti nelle vetrine degli oltre duecento negozi Interflora di tutta Italia. 'Il mercato si evolve', ci ha riferito il vertice della società più quotata in Italia e in Europa per la vendita di fiori. L'idea – ha continuato il Presidente della Provincia di Isernia – è di affiancare ad omaggi floreali, confezioni con dentro prodotti a base di tartufo, rigorosamente proveniente dalle nostre campagne e lavorato dai nostri produttori. Bisognerà pensare ad uno o più prodotti da distribuire mediante un packaging uniforme, ma ciascun articolo recherà nell'etichetta il nome dell'azienda di produzione. Sarà creato un disciplinare, un'intesa tra tutti i produttori e Interflora. Quest'ultima si è anche già detta disponibile a dialogare con i vertici europei dell'azienda".

Il Presidente Mazzuto ha così voluto sondare la disponibilità da parte dei produttori, che hanno da subito mostrato grande entusiasmo, lanciato idee e proposte. Infine, ha anche comunicato che "è intenzione dell'Amministrazione provinciale di Isernia di promuovere una fiera-mercato nazionale del tartufo della durata di una settimana da tenersi magari due volte l'anno, in occasione della raccolta del tuber aestivum (scorzone) e del tartufo bianco, e da abbinare ad alcuni eventi culturali già in programma nella città di Isernia o in altri centri della provincia".

Prima di congedare i convenuti, l'Assessore Del Basso, anche vicepresidente dell'Associazione nazionale del tartufo, ha inteso ribadire la presenza dell'Ente di Via Berta nei maggiori saloni espositivi e di vendita del tartufo allestiti in Italia: "Saremo ad Assisi dal 30 settembre al 5 ottobre, poi in prossimità di Rimini le ultime due domeniche di ottobre e, – ha concluso Del Basso – partiremo con una serie di progetti per 'invadere' Roma con i nostri prodotti: oltre agli eventi che abbiamo ideato in collaborazione con l'associazione dei molisani a Roma 'Le forche caudine', avremo una vetrina importantissima in occasione di 'Res Tipica', iniziativa lanciata dall'Associazione nazionale del tartufo che ha affittato per un intero anno un grande locale in Piazza Navona, concedendolo a

rotazione a tutti gli associati per mettere in mostra e in vendita le produzioni a base di tartufo”.